



SEGRETERIE REGIONALI - PUGLIA

Bari, 15 dicembre 2025

Alla vigilia dell'apertura delle iscrizioni permane ancora la grave stortura della delibera regionale

DE CARO ED EMILIANO CANCELLINO SUBITO IL GRAVE ERRORE COMMESO DALL'ASSESSORE LEO IN PIENA CAMPAGNA ELETTORALE

*Ci appelliamo unitariamente al neoeletto presidente Antonio DeCaro e all'uscente Michele Emiliano perché rimedino **tempestivamente** al **grave errore commesso** sull'offerta formativa delle scuole superiori pugliesi. Un danno che pagheremo per anni, se non si cancellano con urgenza decisioni dal chiaro intento elettorale*

Siamo già intervenuti sul tema **15 giorni fa**, non appena abbiamo saputo del **colpo di mano** commesso dall'assessore Leo nell'ultima riunione di giunta regionale prima delle elezioni. Ci siamo appellati al presidente neo-eletto, Antonio De Caro, perché non appena insediato intervenga a cancellare le **scriteriate e illegittime modifiche all'offerta formativa** delle scuole secondarie di II grado pugliesi: aperture improprie di nuovi indirizzi, duplicazioni di nuovi corsi nello stesso comune o in comuni vicinissimi tra loro, tutti **provvedimenti contrari alle Linee di indirizzo** deliberate pochi mesi prima dalla **stessa giunta regionale** che regolamentano l'autorizzazione di nuovi indirizzi. Non solo, tutti gli **uffici amministrativi**, compresi quelli della **stessa Regione Puglia, le province e la città metropolitana**, l'**Ufficio Scolastico Regionale** e i sindacati si sono pronunciati **negativamente** sull'attivazione di nuovi licei musicali, sportivi, "made in Italy", istituti tecnologici "4+2". Tutti sono stati sorpresi dal **colpo di coda** ispirato da una **logica puramente elettorale che doveva passare sotto silenzio**, tanto che la delibera adottata dalla Giunta su proposta dell'assessore Leo è stata pubblicata sul BURP soltanto a **elezioni svolte** (il 25 novembre), nonostante l'adozione dell'atto risalisse al 30 ottobre.

Le storture che la delibera di giunta rischia di introdurre sul nostro territorio sono molteplici e scuole, studenti e famiglie, oltre ai lavoratori del nostro territorio corrono il serio pericolo di pagarne gli effetti nei prossimi anni; così come si potrebbe verificarsi la possibilità di un contenzioso esteso e lungo da parte di più soggetti lesi da questa decisione.

Per questa ragione chiediamo nuovamente al neoeletto presidente della regione, Antonio Decaro e al presidente uscente, Michele Emiliano, di **correre immediatamente ai ripari e revocare l'istituzione di indirizzi impropri e illegittimi** nelle scuole superiori della nostra regione. L'apertura dei termini per le iscrizioni degli studenti è imminente, le attività di orientamento degli istituti sono pienamente in corso, per questo è necessario intervenire con urgenza per ripristinare un minimo di logica e razionalità al funzionamento della scuola pugliese, completamente saltata e strumentalizzata nel colpo di mano elettorale dell'ex assessore all'istruzione.

Per parte nostra ci dichiariamo disposti a interloquire con le autorità istituzionali e politiche che si rendessero disponibili ad approfondire la questione per correre ai ripari.

FLC CGIL	CISL SCUOLA	SNALS-CONFSAL	FGU-GILDA	ANIEF
E. Falco	G. Guido	V. Masciale	F. Capacchione	P. Spinelli